

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2010

La relazione sulla gestione che accompagna il conto consuntivo è prevista dall'articolo 44 del Regolamento di amministrazione e contabilità che, per la sua redazione, rimanda all'articolo 2428 C.C. in quanto compatibile. Essa è diretta a potenziare la funzione del sistema informativo, fornito dal documento contabile, attraverso l'analisi della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione nel suo complesso. L'attività dell'Autorità Portuale si è sviluppata in linea con quanto previsto dai documenti programmatici, approvati dal Comitato Portuale, nel rispetto dei limiti di spesa rappresentati nella tabella allegata al documento in esame, come richiesto dal Ministero vigilante con la M TRA/DIFR/3613 del 10 marzo 2011 avente ad oggetto indicazioni alle Autorità Portuali per la formazione dei conti consuntivi 2010. Tali limiti, sanciti dall'articolo 61 della Legge 133/2008, sono inerenti le spese per organi anche monocratici, quelle per consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza e quelle per sponsorizzazioni; gli altri limiti di spesa sono quello per autovetture, stabilito dall'articolo 1, comma 11 della Legge 266/2005, nonché le spese per manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili utilizzati dall'Ente, previsto dall'art.2, commi da 618 a 623, della legge n.244/2007, finanziaria 2008.

Ai sensi dell'articolo 36 e seguenti del citato Regolamento di amministrazione e contabilità il conto consuntivo, che si sottopone all'approvazione del Comitato Portuale entro il termine del 30 aprile 2010, è costituito dal conto di bilancio (rendiconto finanziario decisionale e gestionale), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Allo stesso sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, la tabella articolata secondo le diverse missioni istituzionali, la situazione generale dei residui attivi e passivi, con indicazione dell'anno di formazione e del relativo capitolo, nonché dalla copia del bilancio della società "Cagliari Free Zone", partecipata dall'Ente.

Al 31.12.2010 si registrano i seguenti risultati:

Disavanzo finanziario di competenza € 6.025.311,57, quale differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate nel rendiconto finanziario;

Avanzo economico € 13.771.477,93, quale differenza tra ricavi e costi o incremento del patrimonio netto;

Avanzo di amministrazione € 58.813.398,86, quale somma algebrica della situazione di cassa al 31.12.2010 e dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio. Sull'Avanzo di Amministrazione così determinato risulta vincolata la somma di € 41.549.785,10 e, pertanto, disponibile un avanzo di € 17.263.613,76.

La gestione dell'anno 2010 si è svolta secondo le previsioni adottate con il bilancio approvato dal Comitato Portuale con la delibera n. 52 del 29.10.2009 approvata dal Ministero vigilante con nota M_TRA/PORTI/Prot. n. 465 del 15.01.2010. Tale documento è stato oggetto di due note di variazione deliberate rispettivamente in data 22.06.2010 (Delibera del Comitato Portuale n. 71/10, approvata dal Ministero vigilante con nota M_TRA/DINFR/11536 del 2.09.2010 con le esclusioni e precisazioni nella stessa contenute), e in data 25.11.2010 (Delibera del Comitato Portuale n. 80/10, approvata con nota del Ministero vigilante prot. M_TRA/PORTI/2604 del 22.02.2011). Nel corso dell'esercizio, inoltre, con Decreto n.76 del 31.05.2010, è stata adottata una variazione compensativa all'interno dell'U.P.B. 1.2 "Interventi diversi" ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel rendiconto finanziario sono iscritti, come poste autonome, l'avanzo di amministrazione e l'avanzo di cassa al 31.12.2010, rispettivamente di € 58.813.398,86 e di € 83.875.285,69.

La gestione finanziaria di competenza si può così sintetizzare:

	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	
- Partite correnti	24.460.383,86	7.685.090,51	16.775.293,35 avanzo di parte corrente
- Partite c/capitale	43.153,27	22.843.758,19	- 22.800.604,92 disavanzo c/capitale
- Partite di giro	1.458.503,03	1.458.503,03	-
	<u>25.962.040,16</u>	<u>31.987.351,73</u>	
Disavanzo finanziario di competenza	<u>6.025.311,57</u>		
Totale a pareggio	<u>31.987.351,73</u>		

Dalla tabella su esposta si evince che il rendiconto finanziario presenta un disavanzo di competenza pari a € 6.025.311,57, scaturito da un avanzo di € 16.775.293,35 formatosi

nella parte corrente ed un disavanzo di € 22.800.604,92 formatosi nella parte in conto capitale.

Rispetto alle previsioni, al netto delle partite di giro, sono state registrate minori entrate per complessivi € 728.462,87 ed economie di spesa per complessivi € 8.976.877,30.

Le minori entrate derivano principalmente, € 668.616,14, dal Titolo I del rendiconto finanziario ed in particolare dai proventi traffico Ro-Ro, dai proventi traffico passeggeri, dai canoni di concessione demaniale marittima, dagli interessi attivi su depositi bancari e dai proventi di autorizzazione per operazioni portuali. Le ulteriori minori entrate si sono registrate al Titolo II “Entrate in conto capitale” per € 59.846,73.

Le economie di spesa si sono formate nella parte corrente, al Titolo I, per € 952.925,49 e in quella in conto capitale, al Titolo II, per € 8.023.951,81.

Nella parte corrente, le economie più significative sono state registrate alla U.P.B. 1.1 “Funzionamento” per complessivi € 554.532,36, scaturite dalla Categoria 1.1.1 “Uscite per Organi dell’Ente”, per € 56.029,73; dalla Categoria 1.1.2 “Oneri per il personale dipendente”, per un importo complessivo di € 285.562,56, e dalla Categoria 1.1.3 “Acquisto beni e servizi” per € 212.940,07.

I valori delle categorie di entrata e di spesa, anche in rapporto all’anno precedente, sono così riepilogati:

Entrate (competenza)	2009	2010
Correnti (Titolo I)	€ 24.682.625,16	€ 24.460.383,86
C/Capitale (Tit. II)	€ 12.512.576,34	€ 43.153,27
Partite di giro (Tit.III)	€ 1.371.742,56	€ 1.458.503,03
Totale entrate	€ 38.566.944,06	€ 25.962.040,16
Disavanzo Finanziario		€ 6.025.311,57
Totale a pareggio		€ 31.987.351,73

Spese (competenza)	2009	2010
Correnti (Tit.I)	€ 6.243.399,99	€ 7.685.090,51
C/Capitale (Tit.II)	€ 16.380.566,81	€ 22.843.758,19
Partite di giro (Tit.III)	€ 1.371.742,56	€ 1.458.503,03
Totale spese	€ 23.995.709,36	€ 31.987.351,73
Avanzo Finanziario	€ 14.571.234,70	
Totale a pareggio	€ 38.566.944,06	

ENTRATE

Nella parte corrente, le entrate dell'Ente sono pari a complessivi € 24.460.383,86 di cui € 2.208.445,50 accertati alla UPB 1.1 "Entrate da trasferimenti correnti" ed € 22.251.938,36 accertati alla UPB 1.2 "Entrate diverse".

Le entrate correnti sono costituite dalle seguenti voci, per le quali viene inoltre indicata la percentuale di incidenza:

Tipologia entrate	Valore assoluto	%
Contributi della Regione	2.129.539,00	8,71
Contributi della Provincia	73.906,50	0,30
Contributi del Comune	5.000,00	0,02
Tasse portuali	11.807.104,65	48,27
Tasse di ancoraggio	3.907.134,74	15,97
Proventi servizi traffico merci e Ro-Ro	573.255,44	2,34
Proventi servizi traffico passeggeri	959.164,24	3,92
Proventi magazzini e aree portuali	46.329,73	0,19
Proventi diversi	5.520,00	0,02
Canoni demaniali	4.215.548,78	17,23
dell'Ente	23.731,64	0,10
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e altri	247.724,74	1,01
Recuperi e rimborsi diversi	329.503,49	1,35
Proventi derivanti da autorizzazioni art.16 e 17 L.84/94	87.286,70	0,36
Proventi derivanti da autorizzazioni art.68 C.N.	25.602,35	0,10
Entrate varie ed eventuali	24.031,86	0,10
Totale entrate correnti	24.460.383,86	100,00

Le *entrate correnti*, Titolo I, comprendono l'**UPB 1.1**. "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" dove vengono registrati i trasferimenti correnti da parte dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali e degli altri Enti del settore pubblico; l'**UPB 1.2**. "Entrate diverse", dove sono iscritte le entrate tributarie, quelle derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizio e i redditi e proventi patrimoniali, le poste correttive e compensative di uscite correnti ed entrate non classificabili in altre voci.

Nell'UPB 1.1., al capitolo E112/10 "Contributi della Regione" è stato accertato l'importo complessivo di € 2.129.539,00, di cui:

- € 129.539,00, a seguito della convenzione stipulata tra L'Autorità Portuale e Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione di un'azione di promozione turistica a favore del settore crocieristico dell'Alto Tirreno attraverso la partecipazione delle regioni Sardegna, Liguria e Toscana alla fiera del Seatrade Med di Cannes;
- € 2.000.000,00 quale contributo concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna a fronte della delibera della Giunta Regionale adottata in data 04 novembre 2010 in attuazione dell'Accordo di Programma stipulato tra la Regione e l'Autorità Portuale di Cagliari per lo sviluppo del porto industriale di Cagliari attraverso il sostegno delle attività di promozione e marketing nel porto industriale stesso.

La Categoria 1.1.2. "Trasferimenti Comuni/Provincia", della medesima UPB 1.1, risulta iscritta per complessivo € 78.906,50, di cui:

- € 73.906,50 al capitolo E113/10 "Contributi della Provincia", importo riconosciuto ed erogato dall'Assessorato del Turismo della Provincia di Cagliari per attività rivolte al traffico crocieristico definite dal Sistema Turistico Locale Karalis;
- € 5.000,00 al capitolo E113/20 "Contributi del Comune" relativo al patrocinio del Comune di Cagliari, concesso con nota Prot.6518 del 23.03.2010, per il progetto "Porto Lab" finalizzato alla istituzione di un bus navetta per la visita dell'Area portuale di Cagliari da parte degli alunni delle scuole primarie.

Nell'UPB 1.2. "Entrate diverse" sono stati accertati complessivamente € 22.251.938,36.

In particolare la Categoria 1.2.1 "Entrate tributarie" risultano accertamenti per complessivi € 15.714.239,37, di cui € 11.807.104,65 al capitolo E121/10 "Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate" ed € 3.907.134,74 al capitolo E121/30 "gettito delle tasse di ancoraggio". Nel corso dell'anno, l'Autorità Portuale, al fine di assicurare e consolidare la competitività del Porto di Cagliari per quanto attiene l'attività di

transhipment, con decreto presidenziale n.54 del 29 aprile 2010, ha dato attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 7 duodecies e 7 terdecies, del D.L. 30.12.2009, n.194, convertito dalla legge 26.02.2010, n.25, riducendo la misura della tassa di ancoraggio di cui all'art.1, comma 989, lettera c), della legge 296/06 e successive modificazioni, limitatamente alla medesima attività di transhipment. Gli effetti del provvedimento hanno trovato copertura con la riduzione delle spese correnti e con le maggiori entrate conseguenti al contributo della Regione Autonoma della Sardegna di cui si è detto sopra.

Al capitolo E122/10 "Proventi traffico merci e Ro-Ro", rispetto alla previsione definitiva di € 650.000,00 sono state accertate somme per € 573.255,44. Tali entrate derivano per € 362.117,60 dai diritti addebitati all'utenza portuale sulla movimentazione dei mezzi pesanti; per € 54.773,34 dai contributi portuali aggiuntivi addebitati per le spese di security; per € 156.364,50 per il servizio di gestione degli spazi portuali destinati alla sosta dei mezzi pesanti.

I Proventi servizio traffico passeggeri, accertati al capitolo E122/20, risultano pari a € 959.164,24 a fronte di una previsione di € 1.213.000,00. Tali proventi comprendono i diritti a carico dei passeggeri e mezzi delle navi di linea, per € 398.335,18, e dei passeggeri delle navi da crociera, per € 161.522,40, nonché i contributi aggiuntivi richiesti per le spese di security portuale pari, rispettivamente, a € 322.671,24 per i passeggeri e mezzi imbarcati sulle navi di linea e ad € 76.635,42 per i crocieristi. Per quanto attiene il settore crocieristico, nel corso dell'esercizio, con Decreto del Presidente n.55 del 29.04.2010, l'Ente ha stabilito la riduzione della tariffa, da € 3,15 a € 1,50 compresi i diritti di security, da applicare per ogni passeggero crocierista in transito nel porto di Cagliari, ciò al fine di incrementare la competitività dello scalo Cagliaritano rispetto agli altri porti concorrenti.

I proventi magazzini ed aree portuali, capitolo E122/30, sono connessi alla gestione dei parcheggi a pagamento all'interno dell'area portuale e, nell'anno 2010, sono stati accertati per complessivi € 46.329,73, in linea con il passato esercizio.

I proventi diversi, iscritti al capitolo E122/40 per un importo di € 5.520,00, derivano dall'affidamento del servizio bar della Stazione Marittima.

L'importo complessivo accertato al capitolo E123/10 "Canoni di Concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale" risulta pari ad € 4.215.548,78 di cui € 4.186.550,45 inerenti canoni demaniali ed € 28.998,33 inerenti indennizzi per occupazioni senza titolo delle aree demaniali.

Occorre al proposito precisare che i canoni demaniali marittimi sono stati determinati, ad esclusione delle concessioni per attività turistico ricreative e per la nautica da diporto, secondo i criteri e le misure stabiliti con Delibera del Presidente dell'Autorità Portuale n. 243 del 10.12.2004, adottata a seguito del parere favorevole espresso dal Comitato Portuale nella seduta del 21.10.2004.

Per quanto concerne le concessioni pluriennali rilasciate in data antecedente l'anno 2005 ed ancora in corso di validità nell'anno 2010, i relativi canoni sono stati calcolati sulla base delle tariffe stabilite dai Decreti Ministeriali applicati alla data di stipula della concessione, in base alle diverse fattispecie concessorie (prevalentemente D.M. 19.07.89).

Per le concessioni demaniali ad uso turistico ricreativo e per la nautica da diporto, sono state applicate a tutte le concessioni demaniali marittime rilasciate per le suddette finalità, comprese quelle pluriennali in corso di validità, le tariffe determinate dall'art. 1, commi 250-256, della Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007), secondo le indicazioni operative contenute nella nota prot. 2007/7162/DAO dell'Agenzia del Demanio. Si fa presente, inoltre, che il canone 2010 è stato determinato al netto del conguaglio per gli anni 2007, 2008 e 2009, intervenuto a seguito dei chiarimenti forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Circolare n. 26 prot. n. 2009/22570/DAO-CO/BD del 23.07.2009, con la quale è stato stabilito che gli aggiornamenti Istat delle misure unitarie tabellari di cui all'art. 1, comma 251, lett. b) punto 1) della legge 27.12.2006 n. 296, da calcolare per la determinazione dei canoni dovuti dal 01.01.2007, devono fare riferimento agli indici Istat maturati dal 01.01.1998.

Inoltre, i canoni demaniali marittimi inerenti i nuovi box realizzati da questo Ente in Zona Riva di Ponente del Porto di Cagliari sono stati determinati ai sensi della Delibera del Presidente dell'Autorità Portuale n. 201 del 31.08.2004, in base alla valutazione estimativa degli stessi effettuata dall'Agenzia del Demanio, mentre i canoni

relativi a cartelloni pubblicitari e indicativi sono determinati ai sensi del Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale n. 53 del 26.02.2009.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 4.12.1993 n. 494, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera Circolare Prot. n. M_TRA/PORTI/15503 del 03.12.2009, ha comunicato che, con Decreto del 03.12.2009, le misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali sono state aggiornate, per l'anno 2010, applicando la diminuzione del 3,4% alle misure unitarie dei canoni determinati per il 2009.

Gli introiti più rilevanti provengono dalle seguenti concessioni demaniali marittime:

Concessionario	Pratica	Canone 2010
SARAS S.P.A.	01/017	1.277.938,35
CICT	97/023	723.675,65
CICT	00/021	58.996,81
CICT	99/023	51.585,63
CICT	98/047	37.231,99
CICT	02/001	23.323,33
CICT	98/036	21.420,53
POLIMERI EUROPA S.P.A.	95/100	298.950,17
ENEL PRODUZIONE S.P.A.	95/078	210.356,71
SINDYAL S.P.A.	95/099	197.827,94
MARINA DI PORTOROTONDO S.R.L.	09/003	117.112,98
VOLKSWAGEN	Temporanea	85.948,13
FEEDER AND DOMESTIC SERVICE S.R.L.	97/025	56.220,00
MOTOMAR SARDA S.R.L.	95/076	53.576,73

Si fa presente, infine, che nell'anno 2010, sono state rinnovate e/o rilasciate n. 194 concessioni, tra annuali e pluriennali, oltre a n. 23 concessioni temporanee.

Nel capitolo E123/20 "Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità", accertato per complessivi € 23.731,64, sono stati iscritti sia il canone di locazione dei locali siti nell'immobile di Via Riva di Ponente n. 3, per € 15.731,64, sia il canone annuale previsto per l'affidamento a terzi della gestione della pesa portuale, per € 8.000,00.

Al capitolo E123/30 sono stati accertati interessi attivi per complessivi € 247.724,74 (di cui € 175.450,07 riscossi), di cui € 241.946,43 maturati sul conto

corrente fruttifero presso il Banco di Sardegna, € 2.038,52 per interessi su dilazioni di pagamento autorizzati, € 3.739,79 per interessi sulle anticipazioni al personale dipendente.

I recuperi e rimborsi diversi, capitolo E124/10, ammontano a € 329.503,49 a fronte di una previsione di € 317.000,00. Le voci più significative hanno riguardato le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari, € 86.279,87, i recuperi e rimborsi diversi per complessivi € 62.619,70 comprensivi degli importi recuperati agli Organi dell'Ente ai sensi dell'art.1, comma 58 Legge 244/05 su compensi relativi all'anno 2009, i recuperi dei consumi idrici secondo le tariffe di cui alla delibera n. 93 del 12.12.2003 per il Porto Canale (€ 20.227,53), e la delibera n. 736 del 29.05.2007 per il Porto Storico (€ 144.089,50). Altre voci di minore entità derivano dal recupero di spese per energia elettrica sia a fronte delle note di credito a rimborso emesse dall'Enel S.p.A e dalla Edison Energia S.p.A. che per il recupero spese per energia elettrica presso il Terminal Crociere, € 5.062,94, nonché dai rimborsi delle spese comuni di gestione del Terminal Crociere, determinate ai sensi del bando di gara e della Delibera Presidenziale n.56 del 19.02.2008, addebitati agli utenti portuali concessionari di spazi interni al Terminal crociere stesso, € 5.906,26.

Con riferimento alla Categoria 1.2.5 "Entrate non classificabili in altre voci" risultano accertati complessivi € 136.920,91 a fronte di una previsione di € 193.500,00. A tale categoria fanno capo i seguenti capitoli:

- capitolo E125/20 "Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli articoli 16 e 17 della legge 84/94" accertato per complessivi € 87.286,70, a fronte di una previsione di € 165.000,00. Rispetto al 2009 è rimasto invariato il numero delle imprese autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali, n.8, e quelle autorizzate allo svolgimento delle attività connesse ai servizi portuali, n.6. L'autorizzazione di cui all'articolo 17 della legge 84/94 per lo svolgimento del servizio di fornitura di manodopera portuale temporanea, è sempre quella rilasciata in data 09.02.2007 alla Compagnia Lavoratori Portuali (CLP);

- capitolo E125/30 "Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione", accertato per € 25.602,35 a fronte di una

previsione di 12.500,00. Al 31.12.2010 risultano n. 146 autorizzazioni ex art. 68 C.N. in corso di validità, di cui 26 rinnovi e 17 rilasciate nel 2010.

- capitolo E125/40 “Entrate varie ed eventuali” accertato per € 24.031,86, per l’addebito di penalità di mora.

Le entrate in conto capitale di cui al Titolo II, previste per € 103.000,00, sono state pari per complessivi € 43.153,27 accertati al capitolo E232/20 “Depositi di terzi a cauzione” per le somme riscosse dell’Ente per depositi cauzionali ricevuti a vario titolo. Tale importo corrispondente a quello iscritto in uscita al capitolo U225/10 “Restituzione di depositi di terzi a cauzione”.

Le entrate derivanti dalle partite di giro, Titolo III, ammontano a € 1.458.503,03 e quadrano con le spese di analoga natura iscritte al Titolo III delle spese.

SPESE

Le spese correnti sono risultate pari a complessivi € 7.685.090,51 e risultano impegnate per € 3.100.954,64 alla UPB 1.1 “Funzionamento”; per € 4.566.723,01 alla UPB 1.2 “Interventi diversi”; per € 17.412,86 alla UPB 1.4 “Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi.

Si rappresenta l’incidenza percentuale di ciascuna categoria di spesa corrente sul totale delle stesse:

Tipologia di spesa	Valore Assoluto	%
Spese organi dell’Ente	282.691,27	3,68
Oneri personale in servizio	2.451.437,44	31,90
Spese acquisto beni/servizi	366.825,93	4,77
Uscite prestazioni istituz.	2.579.907,38	33,57
Trasferimenti passivi	26.000,00	0,34
Oneri finanziari	1.201,81	0,02
Oneri Tributari	424.317,44	5,52
Poste correttive/ compens. di entrate	1.500.000,00	19,52
Spese non classificabili in altre voci	35.296,38	0,46
Quota annuale t.f.r da versare Fondi pensione	17.412,86	0,23
Totale spese correnti	7.685.090,51	100,00

Le spese per gli organi dell'Ente, Categoria 1.1.1. (UPB 1.1. del titolo I), sono risultate pari a complessivi € 282.691,27. Come indicato nella circolare RGS n.32 del 17.12.2009, per l'anno 2010 l'Autorità Portuale ha provveduto a rideterminare i compensi spettanti agli Organi applicando le disposizione di cui all'articolo 1, commi 58 e 59, della Legge 266/05 (finanziaria 2006) che vincolava gli emolumenti sopra detti ai valori registrati al 30 settembre 2005, ridotti del 10%.

Inoltre, in ottemperanza alle raccomandazioni formulate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota M_TRA/Prot.9843 del 22.07.2010 in fase di approvazione di conto consuntivo 2009, l'Ente ha provveduto a recuperare anche i maggiori compensi erogati agli Organi nell'anno 2009.

Gli oneri per il personale in servizio, Categoria 1.1.2 - capitoli da U112/10 a U112/80, impegnati per complessivi € 2.451.437,44 rappresentano il 31,90% delle spese correnti, con un incremento, rispetto all'anno 2009, di € 116.402,22. Tale incremento è giustificato, principalmente, dagli incrementi stipendiali scaturiti dai rinnovi contrattuali e scatti previsti dal CCNL (scatti di anzianità), dal versamento del saldo di ferie non godute ad alcuni dipendenti cessati, dai maggiori corsi di aggiornamento a cui ha partecipato la maggior parte del personale dipendente nonché dai maggiori oneri previdenziali ed assistenziali. L'aumento di tale ultima voce di costo è scaturito sia dai suddetti incrementi stipendiali, che dall'addebito di un nuovo componente contributivo INPS per un + 0,46%, nonché dalla regolarizzazione della posizione contributiva INPDAL relativa agli anno 1998, 2000 e 2002.

La Categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni e servizi" del Titolo I, pari a € 366.825,93, incide sulle spese correnti nella misura del 4,77% e registra una variazione in diminuzione di oltre € 55.000,00 rispetto al valore del precedente esercizio 2009 (€421.860,59 pari al 6,76%). Rispetto alla previsione assestata di € 579.766,00 sono state registrate, inoltre, economie di spesa per complessivi € 212.940,07. Alla Categoria sopra detta fanno capo alcuni capitoli di spesa soggetti ai limiti posti dalla normativa vigente e in particolare: i capitoli U113/010 "Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri" e U113/050 "Locazioni passive", ridotti nel limite del 50% di quelle analoghe sostenute nel corso dell'anno 2004, (articolo 1, comma 11 legge finanziaria 2006); il capitolo U113/030 "Lavori di manutenzione, riparazione, lavori

diversi e adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale" (art.2, commi 618-623 della legge 244/2007, limite 3% ovvero 1% se solo manutenzioni ordinarie, del valore degli immobili); il capitolo U113/060 "Spese di consulenza", ridotto nel limite del 30% della spesa sostenuta nel 2004, e il capitolo U113/170 "Spese di rappresentanza", ridotto nel limite del 50% della medesima spesa sostenuta nel 2007, (articolo 61 Legge 133/2008). Come richiesto dal Ministero Vigilante con la nota M_TRA/PORTI/3613 del 10.03.2011, al conto consuntivo è stata allegata una scheda che evidenzia il rispetto dei citati limiti di spesa della Categoria 1.1.3, oltre a quelli che hanno interessato la precedente Categoria 1.1.1 "Uscite per gli Organi dell'Ente" (articolo 61, comma 1, L.133/2008 – capitolo U111/40 "Gettoni e rimborsi Commissioni" limite 70% della spesa sostenuta nel 2007) e la Categoria successiva 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali" (articolo 61, commi 5 e 6 della L.133/2008, che hanno interessato i capitoli U121/80 "Spese promozionali e di propaganda" e U121/81 "spese di pubblicità – legge 67/87")

Per quanto attiene le spese per consulenze, capitolo U113/060, a fronte di uno stanziamento di € 27.690,00 sono state impegnati € 7.278,96 con una economia di spesa di € 20.411,04. Tali spese hanno riguardato l'affidamento di un solo incarico (Decreto del Presidente n.66 del 14.05.2010), relativo alla predisposizione di una relazione tecnica che individui le integrazioni o le modifiche necessarie per il miglioramento degli impianti di security portuali.

Nel rispetto delle raccomandazioni del Ministero vigilante e del Collegio dei Revisori dei Conti formulate sulla base delle disposizioni a suo tempo introdotte dalla legge finanziaria 2008, sono state contenute le spese postali di cui al capitolo U113/110 per le quali, a fronte di uno stanziamento di € 8.000,00, sono stati assunti impegni per € 5.832,53. Tali spese risultano ulteriormente ridotte rispetto a quelle impegnate nel precedente esercizio 2009 pari a € 7.046,53.

Sono state contenute, inoltre, le spese al capitolo U113/090 "Materiale di economato, abbonamenti a periodici e riviste", per le quali è stata impegnata la somma di € 13.326,22 a fronte di uno stanziamento di € 30.000,00. Anche tali spese risultano ridotte rispetto a quelle sostenute nel 2009 pari a € 16.152,87.

Al capitolo U113/120 “Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici”, a fronte di una previsione di spesa di € 60.000,00, risultano impegnati complessivamente € 49.375,18, di cui € 35.719,85 per servizi informatici e telematici (quali canoni di assistenza per il sito internet, per il protocollo informatico, per i programmi di contabilità e gestione paghe, ed assistenza informatica varia), € 13.655,33 per i canoni di manutenzione delle macchine d’ufficio.

Lo stanziamento di € 4.000,00 al capitolo U113/150 “Spese per effetti di corredo per il personale dipendente” non risulta utilizzato nel corrente anno.

I “Premi di assicurazione” di cui al capitolo U113/150 risultano impegnati per € 55.383,54, in linea con quelli dell’esercizio precedente (anno 2009 € 56.028,45)

Sul capitolo U113/160 “Spese per pubblicazioni” sono risultano assunti impegni di spesa per complessivi € 7.304,62, utilizzati per la pubblicazione dei bandi di mobilità per l’assunzione di due nuovi quadri presso l’Ente e per la pubblicazione dell’avviso di gara per la concessione demaniale per quindici anni della struttura polifunzionale al servizio del terminal crociera.

Le spese di rappresentanza, capitolo U113/170, stanziato per € 4.125,00, sono impegnate per € 3.899,75, con una economia di spesa di € 225,25.

Le “Spese legali giudiziarie e varie”, capitolo U113/180, sono complessivamente di € 40.678,81, su una previsione di € 75.000,00. Le somme risultano impegnate, principalmente, per le attività di seguito specificate: per l’affidamento dell’incarico ad un avvocato della rappresentanza e difesa in giudizio dell’Ente nella causa instaurata dalla Battelieri Cagliari S.r.l., nella quale l’Ente si trova contrapposto alla Capitaneria di Porto, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell’Ambiente, patrocinata dall’Avvocatura dello Stato; per l’affidamento, all’avvocato dell’Ente esperto in pratiche di natura giuslavoristica, dell’incarico della rappresentanza in giudizio innanzi al Giudice del lavoro del Tribunale Civile di Cagliari per i ricorsi instaurati da due dipendenti dell’Ente stesso; per l’affidamento dell’incarico, ad un avvocato concordemente individuato dalle Autorità Portuali in sede di riunione presso Assoporti, di proporre ricorso, avverso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nanti il competente T.A.R. per l’illegittimità della condizione posta per l’approvazione del conto consuntivo 2009; nonché per il saldo dell’attività professionale svolta da un

avvocato dell'Ente al quale erano stati affidati a suo tempo gli incarichi relativi ai recupero crediti.

Le "Spese diverse di amministrazione", capitolo U113/190, impegnate per un importo complessivo di € 60.474,88 comprendono, tra l'altro, le spese per riproduzione disegni, copie eliografie e planimetrie, nonché le tasse di circolazione auto/moto, le spese per bolli e registro, le spese di trasporto, le spese per visite sanitarie obbligatorie del personale dipendente, le spese per il servizio di reception e centralino presso l'Ente.

Alla Categoria 1.2.1. "Uscite per prestazioni istituzionali" (UPB 1.2 del titolo I) risultano impegni per complessivi € 2.579.907,38.

Al capitolo U121/10 "Prestazioni di terzi per la gestione di servizi", l'impegno di complessivi € 180.155,83, riguarda il servizio di bus navetta svolto all'interno del porto sia per i passeggeri delle navi di linea, per un importo di € 28.337,33, che per i crocieristi per complessivi € 151.818,50.

La citata Categoria, in diversi capitoli, comprende le spese per interventi di manutenzione ordinaria sulle parti comuni portuali connessi alla necessità di garantire i servizi essenziali, la funzionalità e la sicurezza degli spazi portuali, pari a complessivi € 1.097.761,74, così ripartiti:

- fornitura e consumi energia elettrica € 158.052,74;
(quota capitolo U121/20)
- manutenzione al verde delle parti comuni € 162.301,44;
(quota capitolo U121/30)
- manutenzione impianto illuminazione delle parti comuni € 36.653,45;
(quota capitolo U121/30)
- manutenzione impianto idrico e fognario delle parti comuni € 17.800,17;
(quota capitolo U121/30)
- Altre manutenzioni varie delle parti comuni portuali € 161.638,76;
(quota capitolo U121/30)
- pulizia aree demaniali ad uso comune e specchi acquei € 601.315,18
(capitolo U121/40)

Sul capitolo U121/20 "Utenze energia elettrica e acqua" grava, inoltre, la spesa per i consumi idrici nel Porto storico per € 80.942,13 e nel Porto Canale per